



Comune di Dicomano
Città Metropolitana di Firenze

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N° 132 del 04/09/2025

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO , REVOCA,
GRADUAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE**

L'anno duemilaventicinque addì quattro del mese di Settembre alle ore 09:00, nella sede comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita sotto la presidenza del Sindaco Massimiliano Amato la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Vice Segretario Cristina Braschi.

Intervengono i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente	Assente
<u>1</u>	Sindaco	AMATO MASSIMILIANO	X	
<u>2</u>	Vice Sindaco	MINOZZI CHIARA	X	
<u>3</u>	Assessore	BAGNATICI FLAVIO		X
<u>4</u>	Assessore	GRECO TOMMASINA	X	
<u>5</u>	Assessore	SANTINI GIANLUCA		X

PRESENTI: 3 ASSENTI: 2

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO ,
REVOCA, GRADUAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POSIZIONI
ORGANIZZATIVE**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che il modello organizzativo del Comune di Dicomano, così come rideterminato con delibera di G.C. n. 161 del 30.12.2021, esecutiva ai sensi di legge, prevede i seguenti servizi:

Servizio 1 – AFFARI GENERALI E ALLA PERSONA;
Servizio 2 – FINANZE E PATRIMONIO;
Servizio 3 – LAVORI PUBBLICI, PROGETTAZIONE, MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO;
Servizio 4 - URBANISTICA, EDILIZIA, SVILUPPO ECONOMICO E AMBIENTE;

DATO ATTO che con delibera di Giunta Comunale n. 108 del 01.07.2025 è stato rideterminato la macro struttura organizzativa del Comune di Dicomano su 3 Servizi così come di seguito indicato:

Servizio 1 – AFFARI GENERALI E ALLA PERSONA;
Servizio 2 – FINANZE E PATRIMONIO;
Servizio 3 – SERVIZI TECNICI;

CONSIDERATO che nell'ente è istituita l'area delle posizioni organizzative in conformità alla previsione contenuta nell'art. 14 del CCNL del 31 marzo 1999, e ribadita dall'art.13 del CCNL 21.05.2018 e nell'art. 16 del CCNL del 18 Novembre 2022 che stabilisce che:

- 1. Gli incarichi di EQ, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni con atto scritto e motivato e possono essere rinnovati con le medesime formalità.*
- 2. Per il conferimento degli incarichi in oggetto gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale di cui all'art. 16 del presente CCNL.*
- 3. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.*

RICHIAMATO l'art.17 del CCNL 18.11.2022:

- 1. Il trattamento economico accessorio del personale titolare di un incarico di EQ di cui all'art. 16 è costituito dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal contratto collettivo nazionale, compreso il compenso per il lavoro straordinario.*
- 2. L'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 18.000 lordi per tredici mensilità, sulla base della graduazione di ciascuna posizione. Ciascun ente stabilisce la suddetta graduazione, sulla base di criteri predeterminati, che tengono conto della complessità nonché della rilevanza delle responsabilità amministrative e gestionali di ciascun incarico. Ai fini della graduazione delle suddette responsabilità,*

negli enti con dirigenza acquistano rilievo anche l'ampiezza ed il contenuto delle eventuali funzioni delegate con attribuzione di poteri di firma di provvedimenti finali a rilevanza esterna, sulla base di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.

3. Nelle ipotesi considerate nell'art. 16, comma 4, l'importo della retribuzione di posizione varia da un minimo di € 3.000 ad un massimo di € 9.500 annui lordi per tredici mensilità

4. Gli enti definiscono i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato degli incarichi di EQ, destinando a tale particolare voce retributiva una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente finalizzate alla erogazione della retribuzione di posizione e di risultato di tutti gli incarichi previsti dal proprio ordinamento.

5. Nell'ipotesi di conferimento ad un lavoratore, già titolare di incarico di EQ, di un incarico ad interim relativo ad altro incarico di EQ (come individuato da ciascun Ente), per la durata dello stesso, al lavoratore, nell'ambito della retribuzione di risultato, è attribuito un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico di EQ oggetto del conferimento ad interim. Nella definizione delle citate percentuali, l'ente tiene conto della complessità delle attività e del livello di responsabilità connessi all'incarico attribuito nonché degli esiti della valutazione di performance individuale.

6. A seguito del consolidamento delle risorse decentrate stabili con decurtazione di quelle che gli enti hanno destinato alla retribuzione di posizione e di risultato, secondo quanto previsto dall'art. 67, comma 1, del CCNL 21.05.2018, le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato di cui al presente articolo continuano ad essere corrisposte a carico dei bilanci degli enti. Per effetto di quanto previsto dall'art. 67, comma 7, del CCNL 21.05.2018, in caso di riduzione delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato si determina un corrispondente ampliamento delle facoltà di alimentazione del Fondo risorse decentrate, attraverso gli strumenti a tal fine previsti dall'art. 79 (Risorse decentrate)

ATTESO che la graduazione è funzionale, attraverso l'apprezzamento del livello di responsabilità, alla determinazione della retribuzione di posizione, tra il valore minimo e massimo previsto dal CCNL;

RICHIAMATE:

-la propria Deliberazione n. 89 del 22/05/2019 con la quale si approvava il Regolamento per il conferimento, revoca, graduazione e valutazione delle posizioni organizzative;

-la propria Deliberazione n. 152 del 09/12/2021 con la quale si approvava modifica al Regolamento per il conferimento, revoca, graduazione e valutazione delle posizioni organizzative;

-la propria Deliberazione n. 105 del 31/05/2023 con la quale si approvava modifica al Regolamento per il conferimento, revoca, graduazione e valutazione delle posizioni organizzative;

VALUTATO di modificare il Regolamento di cui sopra al fine di renderlo più aderente alle necessità dell'Ente ed in conformità del nuovo CCNL;

VISTA la bozza di Regolamento con le modifiche apportate, allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che gli attuali Responsabili di Posizione Organizzativa hanno espresso parere favorevole alla bozza di Regolamento così come modificato;

Richiamata la propria competenza all'adozione del presente deliberato ai sensi dell'art.48 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai competenti Responsabili di Servizio;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 165/2001;
- il D. Lgs. n. 150/2009;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- i contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto Regioni-Autonomie Locali;

CON votazione favorevole unanime, espressa nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE**, per quanto motivato in premessa, il Regolamento per il conferimento, revoca, graduazione e valutazione delle posizioni organizzative riportati nell'allegato che è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **DI TRASMETTERE** copia della presente alle R.S.U e alle OO.SS. quale informativa sindacale ai sensi dei C.C.N.L. vigenti;
- 3) **DI DICHIARARE**, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Massimiliano Amato

Il Vice Segretario
Cristina Braschi



Comune di Dicomano
Città Metropolitana di Firenze

PROPOSTA DI GIUNTA N. 120 DEL 28/08/2025

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO ,
REVOCA, GRADUAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POSIZIONI
ORGANIZZATIVE**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Note:

Dicomano, 02/09/2025

Il Responsabile
Romagnoli Laura / InfoCamere
S.C.p.A.



Comune di Dicomano
Città Metropolitana di Firenze

PROPOSTA DI GIUNTA N. 120 DEL 28/08/2025

**APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO ,
OGGETTO: REVOCA, GRADUAZIONE E VALUTAZIONE DELLE POSIZIONI
ORGANIZZATIVE**

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

Motivazione:

Dicomano, 02/09/2025

Il Responsabile del Settore
Romagnoli Laura / InfoCamere S.C.p.A.



Comune di Dicomano
Città Metropolitana di Firenze

Allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale N° 132 del 04/09/2025

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata in pubblicazione dal 16/09/2025 al 01/10/2025

E' divenuta esecutiva il 04/09/2025 decorsi 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 c. 3 del D.Lgs. 267/2000.

Dicomano, 02/10/2025

Braschi Cristina /
InfoCamere S.C.p.A.
Braschi Cristina /
InfoCamere S.C.p.A.

CRITERI DI CONFERIMENTO, REVOCA E GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Art. 1 – Oggetto e finalità

1. Il presente regolamento costituisce parte integrante del Regolamento degli Uffici e dei Servizi approvato a seguito di confronto sindacale ai sensi dell'art. 5 comma 3 lett. d) e del contratto di lavoro n. 21.05.2018.
2. Le posizioni organizzative costituiscono uno strumento gestionale che concorre a realizzare un modello organizzativo flessibile di decentramento delle responsabilità per il conseguimento delle finalità dell'ente. Sono istituite dall'Ente, nel rispetto della vigente disciplina, in relazione alle esigenze gestionali ed al proprio modello gestionale.

Art. 2 – Tipologie di incarico

1. Le posizioni organizzative sono incarichi a termine, rinnovabili, aventi ad oggetto funzioni direttive di particolare complessità e caratterizzate da elevata autonomia ed esplicita responsabilità.
2. L'incarico comporta funzioni integrative e supplementari a quelle proprie della categoria.

Art. 3 - Graduatoria degli incarichi

1. La graduatoria degli incarichi è definita con appositi criteri allegati al Regolamento degli Uffici e dei Servizi.

Art. 4 - Requisiti generali per l'accesso agli incarichi

1. Le posizioni organizzative sono conferibili al personale di categoria D dipendente dell'Ente, nonché a soggetti che operano presso l'Ente mediante istituti previsti dal contratto collettivo e/o dalla disciplina vigente.
2. L'incarico di P.O. è compatibile con un rapporto di lavoro a tempo parziale.

Art. 5 - Procedure di conferimento degli incarichi

1. L'incarico è conferito con decreto sindacale previo apprezzamento dei seguenti fattori:
 - a. La natura e le caratteristiche dei programmi da realizzare;
 - b. Requisiti culturali posseduti;
 - c. Attitudini e capacità professionali;
 - d. Esperienze acquisite.
2. Il decreto sindacale di conferimento dell'incarico dovrà contenere adeguata motivazione in ordine ai fattori menzionati al comma precedente, nonché l'attribuzione dei punteggi di cui al sistema di punteggio allegato al Regolamento Uffici e Servizi.

Art. 6 - Conferimento degli incarichi

1. Gli incarichi sono conferiti con atto scritto e motivato dal Sindaco che identifica:
 - a. Il peso attribuito alla posizione e il suo valore economico annuo;
 - b. I termini di decorrenza e scadenza dell'incarico.
2. Il valore economico, in applicazione della pesatura di cui al presente regolamento, corrisponde al valore percentuale corrispondente al punteggio attribuito.
3. L'attribuzione dell'incarico è subordinata alla dichiarazione da parte del dipendente di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità rispetto all'incarico da rivestire.

Art. 7 – Durata degli incarichi

1. Gli incarichi di Posizione Organizzativa hanno una durata massima triennale. È fatta salva la possibilità di una minor durata in ogni caso non inferiore a sei mesi salvo precedente scadenza del mandato.
2. L'eventuale rinnovo dell'incarico è subordinato alla valutazione positiva dell'incaricato ed è soggetto alle decisioni della Giunta in materia di assetto organizzativo dei Settori.
3. La valutazione positiva si intende raggiunta se non inferiore ai 70/100 attribuiti in base al sistema di misurazione e valutazione della performance.

Art. 8 - Valutazione dei risultati e delle attività

1. Secondo le modalità previste dalla vigente disciplina contrattuale e regolamentare, l'attività svolta ed i risultati raggiunti dal titolare di posizione organizzativa sono soggetti a:
 - a. Specifica valutazione annuale rispetto agli obiettivi assegnati nel rispetto del vigente regolamento di valutazione e misurazione della performance;
 - b. Eventuale valutazione prima della scadenza per l'accertamento di gravi responsabilità connessi all'incarico o a quelli d'ufficio.
2. L'esito delle valutazioni è riportato nel fascicolo personale del dipendente e di esso si tiene conto nell'affidamento di altri incarichi.
3. La Giunta comunale si riserva di produrre una relazione sull'attività e sui risultati dei titolari di posizione organizzativa che porrà all'attenzione del nucleo di valutazione per i conseguenti accreditamenti.

Art. 10 - Revoca dell'incarico

1. L'incarico può essere revocato prima della sua naturale scadenza per:
 - a. Valutazione annuale gravemente negativa rispetto agli obiettivi assegnati, di norma inferiore al 70/100;
 - b. Grave o reiterato inadempimento rispetto agli obblighi di responsabilità derivanti dall'incarico attribuite al titolare dell'incarico di posizione organizzativa;
 - c. Inosservanza delle direttive contenute nell'atto di affidamento dell'incarico;
 - d. Grave o reiterata violazione delle metodologie previste, tale da compromettere inequivocabilmente lo svolgimento di attività inadeguate al raggiungimento degli obiettivi;
 - e. Accertamento di risultati negativi compiuti, anche nel corso della valutazione, in base ai criteri e procedure predeterminate;
 - f. Intervenuti mutamenti organizzativi.
2. La revoca dell'incarico di posizione organizzativa comporta la perdita dell'indennità di posizione del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nella categoria di appartenenza e restituito alle funzioni del proprio profilo mantenendo il trattamento economico già acquisito.
3. La durata dell'incarico ad interim non può superare la durata di dodici mesi, eventualmente rinnovabile una sola volta, con atto motivato, qualora perdurino le cause che hanno determinato la revoca dell'incarico.

Art. 11 - Rinuncia all'incarico

1. Il titolare non può rinunciare all'incarico laddove questo sia conferito nel rispetto delle procedure del presente regolamento.

Art. 12 - Norme transitorie e finali

1. Il presente regolamento entra in vigore a decorrere dalla data stabilita all'interno della delibera di approvazione dello stesso.
2. Per quanto non diversamente disciplinato trovano applicazione le disposizioni normative e regolamentari vigenti.
3. In sede di prima applicazione la durata degli incarichi può avere una durata massima di sei mesi.

CRITERI DI PESATURA POSIZIONI ORGANIZZATIVE

1 - REQUISITI CULTURALI

<i>Titoli</i>	<i>Punti</i>
Diploma di scuola media superiore	3 punti
Laurea	9 punti (assorbe i 3 punti del diploma)
Iscrizione albo professionale	1 punto
Master	2 punti

2 - ESPERIENZA ACQUISITA

<i>Esperienze</i>	<i>Punti</i>
Esperienza come PO fino a 5 anni	5 punti
Esperienza come PO oltre 5 anni	10 punti
Esperienza PO in altro Ente Locale	4 punti

3 - RISORSE FINANZIARIE GESTITE¹

<i>Risorse finanziarie con esclusione risorse straordinarie PNRR</i>	<i>Punti</i>
Fino ad € 500.000,00	5 punti
Da € 500.000,00 a 1.000.000,00	13 punti
Da € 1.000.000,00 a € 2.000.000,00	18 punti
Oltre € 2.000.000,00	20 punti

4 - NUMERI UFFICI GESTITI²

<i>N° Uffici gestiti</i>	<i>Punti</i>
Un ufficio	1
Da 2 a 4 uffici	4
Da 5 a 6 uffici	7
Da 7 a 9 uffici	10
Oltre 10 uffici	14

5 - COMPLESSITA' GESTIONALE

<i>Tipologia di responsabilità</i>	<i>Punti</i>
Strategicità rispetto agli obiettivi dell'amministrazione (es. PNRR)	20 punti
Gestione servizi con personale all'esterno	2 punti
Numero totale risorse umane gestite	Max 12 punti ³

¹ Da intendersi come somma dei capitoli di spesa attribuiti con il PEG/PDO ai sensi dell'art. 169 del D.lgs n. 267/2000

² Da intendersi come uffici autonomi posti alle dipendenze del Responsabile di Settore.

³ Sino a 3 dipendenti 3 punti
da 4 a 6 dipendenti 6 punti
da 7 a 9 dipendenti 8 punti
da 10 a 12 dipendenti 10 punti
oltre 12 dipendenti 12 punti

Responsabilità connessa ad eventuali incarichi aggiuntivi (es. Vice segretario, ecc.)	13 punti
Responsabilità connessa al Servizio Ragioneria e Bilancio	18 punti

	<i>Indennità</i>
Da 35 a 100 punti	Da € 5.000,00 a € 18.000,00

L'Indennità è così calcolata:

$$[(\text{punteggio ottenuto} - 35) * (\text{€ } 18.000 - \text{€ } 5.000) / 65] + \text{€ } 5.000,00$$